

NI

Udine
11.10
12.55
13.00
13.05
13.10
13.15
13.20
13.25
13.30
13.35
13.40
13.45
13.50
13.55
14.00
14.05
14.10
14.15
14.20
14.25
14.30
14.35
14.40
14.45
14.50
14.55
15.00
15.05
15.10
15.15
15.20
15.25
15.30
15.35
15.40
15.45
15.50
15.55
16.00
16.05
16.10
16.15
16.20
16.25
16.30
16.35
16.40
16.45
16.50
16.55
17.00
17.05
17.10
17.15
17.20
17.25
17.30
17.35
17.40
17.45
17.50
17.55
18.00
18.05
18.10
18.15
18.20
18.25
18.30
18.35
18.40
18.45
18.50
18.55
19.00
19.05
19.10
19.15
19.20
19.25
19.30
19.35
19.40
19.45
19.50
19.55
20.00
20.05
20.10
20.15
20.20
20.25
20.30
20.35
20.40
20.45
20.50
20.55
21.00
21.05
21.10
21.15
21.20
21.25
21.30
21.35
21.40
21.45
21.50
21.55
22.00
22.05
22.10
22.15
22.20
22.25
22.30
22.35
22.40
22.45
22.50
22.55
23.00
23.05
23.10
23.15
23.20
23.25
23.30
23.35
23.40
23.45
23.50
23.55
24.00

ASSOCIAZIONI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, per soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . L. 18 semestrale, trimestrale, mese in proporzione. — Per l'Espresso aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INFORMAZIONI

La luce degli anni, articoli, cronache, notizie, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Sordani, Numero 4, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato la Domenica. — Si vende all'Impero Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Emanuele e Montebellio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

A ROMA

Per singolare coincidenza di avvenimenti, Roma attira a questi giorni l'attenzione del mondo cattolico col giubileo del Papa, e da lunedì in poi a Roma si volgeranno gli sguardi ed i cuori di tutti gli Italiani. E ciò perché lunedì si riaprirà la grande aula del Parlamento, e quindi subito si avrà sensazione di quelle disposizioni d'animo con cui i Rappresentanti della Nazione si saranno preparati alla nuova Sessione legislativa.

A quest'ora, forse, taluni dei nove Rappresentanti del Friuli saranno già in viaggio per la metropoli; altri, se trattuti qui per la festa di Cavallotti, domani sera pur eglino partiranno per Roma. Ebbene; a tutti i nove Rappresentanti del Friuli ripetiamo la promessa di continua attenzione ad ogni loro atto e discorso, affinché coloro, da cui riceveremo il mandato onorifico, apprendano come, nell'esercizio, abbiamo tenuto conto dei veri interessi del Paese e del suo sincero affetto ai patrii istituti.

A Roma, infatti, nell'aula del Palazzo di Montecitorio, sino da lunedì 10 marzo, dee cominciare lavoro di riordinamento politico e morale per rassodare vecchi metodi di governo, o cercarne altri meglio rispondenti al pubblico bisogno. Per questo lavoro riordinativo Parti e Fazioni si mostreranno in sembianze novelle; forse l'assemblea, coi suoi voti, additerà uomini nuovi o rifatti a nuovo per la somma delle cose, e forse anche giudicherà non ancora completo lo esperimento che gli odierni Ministri vollero qual proprio programma, lo esperimento delle maggiori libertà.

Dunque noi che aneliamo a siffatta vita civile, si che libertà non trasmodi in licenza, e che dall'alto attendiamo aiuto ed indirizzo a tutte le energie cittadine; noi guardiamo a Roma sino da oggi, desiderando concordia intellettuale tra Ministri e Deputati per quei provvedimenti, ai quali, come corse la voce, si dedicarono cotanti studi nelle lunghe ferie del Parlamento.

Se non lunedì, occupata essendo la seduta in elezioni, martedì e nella tornata susseguente ai Legislatori d'Italia sarà cognito un complesso programma di riforme, se non perfette, discutibili. Quindi, affinché il Paese non disperdi di sua salute, noi vorremmo che Deputati d'ogni Fazione costituzionale, ne' loro primi atti, sia con le parole, sia col voto, dessero prova della massima prudenza, consigliata dal loro patriottismo. Soltanto la coscienza di un alto dovere, quella di salvare la Patria da segrete insidie, potrebbe giustificare la ribellione ai consigli di riserbo prudente; mentre il vero Popolo italiano vedrebbe volentieri i maggiori suoi, con iscambievole arrendevolezza, accostarsi e rendersi forti per resistere a Fazioni irrequiete, audaci ed irriverenti spregiatrici della Legge.

E noi, interpreti delle aspirazioni e dei sentimenti del vero Popolo, nella solennità di questo momento politico trepidanti, pensiamo a ciò che nei prossimi giorni potrebbe avvenire a Roma, nell'aula dell'assemblea eletta dalla Nazione. Però, pur nella trepidanza, ci è di qualche conforto il ricordare come da ben altri pericoli e traversie seppa l'Italia uscire in passato senza irreparabile iattura, e che poi l'esempio della sapienza politica dei nostri padri antichi ed il genio di nostra schiatta ci salveranno anche questa volta da caduta vergognosa, dopo il quasi prodigio della italiana redenzione.

G.

La convocazione del Senato.

Il Senato è convocato per l'11 corrente, anziché al 10.

La questione ferroviaria si complica.

Otto milioni di maggior spesa.

Roma 7. — Le laboriose trattative ferroviarie minacciano di riuscire negative in causa della condizione posta dalla commissione dei ferrovieri di dare effetto retroattivo, dal 900 al nuovo organico. Il consiglio dei ministri stamane incaricò l'onore. Di Broglio di esaminare gli effetti finanziari del provvedimento.

Il Di Broglio coadiuvato dal ragioniere generale Melani e dai funzionari di ragioneria si mise all'opera e fino dalle prime ricerche risultò una maggior spesa di circa otto milioni, cifra che le Società confermarono nella breve conferenza avuta oggi dai direttori generali con il ministro Di Broglio stesso, aggiungendo di non potersi assolutamente addossare malgrado il loro buon volere di arrivare ad una soluzione conciliante.

Naturalmente la cifra di otto milioni è puramente approssimativa ed è probabile che aumenti cogli ulteriori studi. Al secondo consiglio di ministri riunitosi nel pomeriggio D. Broglio rifilò i risultati della sommaria indagine fatta dichiarando l'impossibilità che il Tesoro assuma il grosso carico.

La discussione fu vivacissima e il consiglio si sciolse senza nulla deliberare. Si riunirà nuovamente domattina.

DA GORIZIA.

7 marzo.

Solepiero di gasisti? — I gasisti di qui hanno chiesto alla *Allgemeine Gas Anstalt*, proprietaria della locale usina del gas, un miglioramento di emulmenti. In caso di mancata adesione, intendono di abbandonare il loro posto. Da quanto pare, la direzione è aliena dall'accettare miglicie.

Elezioni distrettuali. — Ieri si raccolse qui, al Gabinetto di lettura, il comitato elettorale per stabilire sui da farsi nelle elezioni distrettuali supplementari del 20 e 22 corr.

Riguardo al collegio dei comuni fuori del gradiscano, fu deciso di chiamare per domenica a Gradisca tutti i podestà del distretto, perché scelgano il candidato.

Altro comizio elettorale si terrebbe domenica 10 corr., convocato dal sig. conte Eugenio Valentini podestà di Monfalcone, fra gli elettori del grande possesso.

Lavori pubblici.

La nuova stazione ferroviaria di primo ordine.

Vi ho più volte parlato della importante stazione ferroviaria che qui verrà eretta nella località detta alla Bianca, fra le vie del cimitero e Salcano.

Ora, sono al caso di conoscere particolari più precisi. Questa stazione sarà per la nuova linea ferrata dello Stato, e precisamente per la seconda congiunzione di Trieste coll'interno della Monarchia.

I fondi che verranno occupati saranno di metri 1300 per 250, per una estensione di ben 91.000 metri quadrati.

Oltre al fabbricato per una stazione di primo rango con servizio di passeggeri e merci, si costruiranno due officine per riscaldamento delle macchine, poi l'officina meccanica per riparazioni di vagoni e locomotive, poi un vasto edificio da cedersi agli operai delle officine, infine una larga rete di binari per usufruirne come deposito di materiale viaggiante della intera linea.

Per l'esecuzione di tutto questo lavoro, non basterà il terreno esistente sul territorio del possesso di Gorizia, ma bisognerà estendersi anche a quello di Salcano.

Conferenze. — Mercoledì e ieri sera abbiamo avuto due splendide conferenze del prof. Fradeletto. Il teatro di società, dove il conferenziere parlò, era affollato. I temi brillantemente trattati: mercoledì sera: *Venezia nella sua storia e nell'arte antica*; ieri sera: *Venezia nella poesia moderna*. Fu un vero godimento per quanti vi hanno assistito.

Mercoledì sera poi, dopo la prima conferenza, dai rappresentanti della Società libera e fu dato al prof. Fradeletto un banchetto, nel quale si brindò in poesia ed in prosa. Fra i versi letti, noto quelli del vostro concittadino signor Pietro Piani.

Una grande nazione.

N.n vi è potenza al mondo la cui situazione diplomatica sia attualmente paragonabile a quella degli Stati Uniti. Essi mantengono rapporti cordiali con tutti i popoli, e tutti i governi si disputano la loro amicizia.

Le relazioni cordiali e simpatiche colla Francia sono tradizionali; e i nomi di Washington, di Lafayette, di Richemont e di Franklin evocano a data fissa dei ricordi egualmente cari nell'estrema opposta dell'Atlantico.

L'Inghilterra e la Germania fanno a gara oggi per conquistarsi le buone grazie dell'Unione. Il gabinetto di Londra si sforza di rinverdire la memoria delle guerre passate e di dimenticare il tono alquanto altezzoso assunto dall'America a suo riguardo nelle vertenze del Venezuela.

L'imperatore Guglielmo si propone di sorpassare a Washington suo zio Edoardo VII. Fra la marina tedesca e quella americana, i rapporti furono per un po' tesi, ma adesso l'imperatore ha dimenticato i suoi rancori e inviato nel Nuovo Mondo il principe Enrico, che ha salutato in suo nome il presidente Roosevelt, visitato a tutto vapore la città dell'Est e conclusi probabilmente degli ottimi accordi commerciali.

Il presidente Roosevelt accetterà i saluti e le espressioni cordiali, e si può esser certi che i suoi compatrioti non rimarranno indifferenti agli omaggi che loro giungono da tutte le parti.

Ei a ragione gli americani debbono essere fieri dello sviluppo che ha fatto in pochi anni la loro patria, la quale in realtà è di una grandezza senza precedenti.

Coloro che hanno veduto l'America mezzo secolo fa, e che la percorrono oggi, sono sorpresi dei risultati ottenuti.

Recentemente, un testimone che non è sospetto, Siegfried, ex ministro del commercio in Francia, esprimeva le differenze notevoli rilevate da lui dell'Atlantico durante due viaggi successivi compiuti a quaranta anni di distanza; nel 1861 e nel 1901.

C'è che simboleggia meravigliosamente l'enorme espansione degli Stati Uniti, è il movimento della sua popolazione. Da 5 milioni nel 1800, ascendeva a 31 milioni alla vigilia della guerra di secessione. Al 1.º gennaio 1902 sorpassava la cifra di 76 milioni, e si calcola che negli ultimi dieci anni l'aumento medio ascende a 1.300.000 anime, di cui 400.000 per opera dell'emigrazione.

Città che altre volte erano ancora inferiori in popolazione alle nostre grandi metropoli d'Europa, le hanno distanziate con una prodigiosa rapidità. New York, che contava 800.000 abitanti nel 1860, ne conta oggi 3.400.000, superando Parigi e Berlino.

Un particolare permetterà di misurare l'estensione della sua superficie. All'epoca del primo viaggio di Siegfried, New York era traversata da 50 strade. Oggi, Est all'Ovest, oggi il totale delle strade si eleva a 200, e la città si è allargata di 15 chilometri. Ma essa non ha guadagnato soltanto in estensione. Il terreno è così caro in certi quartieri — lo si arriva a pagare fino a 5 mila lire al metro quadrato — che si costruiscono comunemente delle case di venti o trenta piani con degli ascensori omnibus.

La fortuna di Filadelfia, con una popolazione di 1.300.000 abitanti, non è meno notevole. Ma assai più sorprendente è quella di Chicago, che da 100 mila abitanti nel 1861, raggiunge oggi la cifra di 1.700.000. Washington ha progredito da 60 mila a 280, e da un borgo si è convertito in una capitale sontuosa.

Pittsburg, la città del metallo, è tanto importante quanto Lione, mentre che Duluth, la città del grano, ha moltiplicato ottocento volte in quarant'anni la sua popolazione.

Questa formazione dei grandi centri è parallela con lo sviluppo economico. Se l'Inghilterra colle sue importazioni raggiunge le più alte cifre di scambio nel mondo, gli Stati Uniti la sorpassano colle loro esportazioni.

A misura che le loro industrie si perfezionano, essi domandano meno all'estero, ma rovesciano sugli altri continenti quantità enormi e crescenti dei loro prodotti in ogni genere.

Non sono solamente i loro grani, i loro cotone, le loro produzioni tradizionali che inondano l'Europa, ma pure i loro metalli, i loro carboni, i loro acciai, le loro macchine.

Non è più oltre la Manica, ma oltre

l'Atlantico che si trovano le famose Indie Nere, e per la prima volta l'anno scorso le miniere della Pennsylvania hanno dato più tonnellate di combustibile che quelle della Scozia e del paese di Galles.

Il commercio americano, che ascendeva a tre miliardi nel 1860, sorpassa oggi gli 11 miliardi.

Gli Stati Uniti posseggono da soli più ferrovie che tutte le nazioni d'Europa.

La classe operaia non è stata l'ultima a profittare di questo enorme sviluppo. I salari sono più elevati a New York, a Filadelfia, a Chicago, a Pittsburg che nel vecchio mondo. I meccanici guadagnano in media 15 lire al giorno, i muratori 10 e i manovali 750, vale a dire il doppio, il triplo e il quadruplo di quello che ricevono nel nostro continente.

E' vero che il prezzo di alloggio e di certi commestibili è più caro che da noi, ma il vestiario, il riscaldamento, la luce sono meno onerosi, e a conti fatti la condizione dei lavoratori nell'Unione è sensibilmente superiore a quella degli operai francesi, inglesi, tedeschi.

Lo splendore economico e la prosperità raggiunta dagli Stati Uniti, non sono estranei alla tendenza imperialista che si è affermata in questi ultimi anni. I successi ottenuti così facilmente nel dominio industriale, hanno risvegliato altre cupidigie. I grandi trust che si sono costituiti per monopolizzare la produzione del petrolio, del carbone, del ferro e dell'acciaio, ricercano avidamente degli sbocchi all'estero.

La loro influenza sulla politica dell'Unione è stata nettamente delineata da Butmy in uno studio recente. Ma essi non sono affatto responsabili della corrente d'idee che ha prevalso durante la presidenza di Mac Kinty.

La dottrina dell'espansione territoriale illimitata è soprattutto sostenuta a Washington dai rappresentanti degli Stati giovani, meno disciplinati dell'Ovest.

Questi rappresentanti di popolazioni più fresche e più non curanti della tradizione, e dove l'elemento d'immigrazione è considerevole, formano più della metà del Senato e i tre settimi della Camera.

Si può quindi spiegare l'autorità che hanno saputo conquistarsi di fronte agli eletti dei vecchi Stati dell'Est e del Sud-Est.

E' alla loro suggestione soprattutto che si deve il metodo di colonizzazione un po' intemperante che l'Unione pratica da sei anni. Esso venne esperimentato all'Havai ove i piantatori californiani determinarono l'annessione, poi a Cuba, a Porto Rico e alle Filippine che una guerra trionfante strappò alla Spagna.

Ma i Tegals de Lucon e i Mindenau giocano una terribile campagna ai generali americani, e nessuno può dire a qual'epoca il possesso di queste isole diventerà effettivo.

L'imperialismo degli Stati Uniti urta dunque nelle medesime difficoltà che quelle di certe nazioni europee, ma colà nessuno si commuove se l'esercito permanentemente è portato da un colpo da 25 mila uomini a centomila.

Quest'espansione attiva dell'America è di tale natura da determinare nell'avvenire dei conflitti internazionali? Per ora, benché la politica di Washington sia qualche volta aggressiva, la pace non è minacciata.

La grande repubblica del Nuovo Mondo si contenta infatti di inondare l'Europa e l'Asia dei suoi prodotti manifatturieri. Ma si può domandare se la concorrenza ognora crescente fatta a certe nazioni, non determinerà nel futuro dei conflitti assai gravi.

Se le guerre dinastiche hanno chiuso la loro era, le guerre economiche sono più che mai da temere. Le cortisie che l'Inghilterra e la Germania prodigano all'America, non dissimulano i timori per le loro industrie; e Edoardo VII, né Guglielmo II potrebbero allontanare gli antagonismi crescenti che s'affermano fra l'Unione e i loro paesi rispettivi.

Un rimedio

contro l'afsa epizootica?

Berlino, 7. — K. Rehn, consigliere superiore al Ministero dell'Istruzione e degli affari medici, ha comunicato alla commissione del bilancio del Reichstag la scoperta di un mezzo efficace di profilassi contro la febbre afosa, che si metterà presto alla portata di tutti gli agricoltori, che senza grandi spese potranno rendere il loro bestiame immune da infezione di febbre afosa.

Cronaca Provinciale

Appunti civildesi.

Un veterano del 1848-49 scomparso. — Quantunque non nato qui, lo ricordo ad onore perchè marito di una gentildonna civildese. Era il dottor Domenico Zancato da Vicenza, il quale, dopo di aver valorosamente combattuto a Monte Barico, si chiuse nel lungo assedio di Venezia e partecipò alle memorande sortite di Malghera e di Mestre. In una recente commemorazione patriottica, Padova lo volle rappresentante dei veterani veneti e si plaudenti al vegliardo dalla fisionomia tuttora marziale, col largo petto costellato di medaglie, il quale dall'alto occhio pareva ammonire la giovane generazione che i vecchi avevano fatto l'Italia ed essa doveva conservarla. La memoria di questa apostolica rievocazione alla vedova concittadina, all'unica figlia gentile, al cognato conte Piovene deputato al Parlamento, alla di lui egregia signora che nel suo palazzo di Prato della Valle ospitava nel 1886 Vittorio Emanuele II, ed ai parenti tutti, che il primo marzo si videro tolto l'indeminità veterana.

Primavera. — Ma questa rinnova perpetuamente le sistenze, un fugido sole ora le suscita e su le tombe venenate crescono i fiori. Imitiamo dunque gli antichi e riprendiamo il proficuo lavoro.

La strada mulattiera a Masarola. — Scossa d'interesse del Circondario e di attrattiva per le gite subalpine nell'entrante stagione, brevemente ne fo la storia documentata. Per non risalire più indietro, nella seduta consigliare 27 luglio 1883 del Comune di Turrano, spinte o sponse, furono accolte le proposte del R. Commissario d'allora per l'esecuzione di quella strada. Ma dal dire al fare sta in mezzo un periodo di otto anni, e fu solo quando i frazionisti ebbero provocato il Dispartimento ministeriale 10 aprile 1891 N.º 14157 di doversi a loro dare esecuzione alla ripetuta strada, che il Comune confermò la prima deliberazione. A parole. Altro periodo inattivo di undici anni, finché i Masarotes tornarono alla carica presso il R. Commissario attuale conte Bregazzi e, speriamo adesso, grazie all'intelligente attività di quest'ultimo ed alla modernità del sindaco signor Attilio Volpe, che la strada alle cento casse della frazione sarà un fatto compiuto. Ma cosa fecero le precedenti Autorità tuttora in venti anni di inerzia? Si paparono attivamente gli stipendi.

Come si amministra la giustizia in Italia. — Lascio le melanconie che due delle passate sessioni furono rimandate alle ore 5 pom., perchè adesso abbiamo un egregio Vicepreside (dove l'Austria ne teneva tre) e speriamo adotti i ritenuti il valentissimo titolare dopo recenti luti domestici, e vengo ad un bel casotto. A. R. vien messo in contravvenzione dal RR. Carabinieri, perchè il suo carretto era senza fanale, sulla strada della Barbeta prossima alla città. Dibattimento solenne del 29 novembre p. p., ma rinviato a tempo indeterminato, perchè il reggente allora la Pretura manda pietosamente il contravventore a pagar la contravvenzione al Comune. Quantanza relativa di quest'ultimo per due a Buletta dello stesso 29 novembre N.º 119. Ma la Giustizia non era ancor paga per l'orrendo misfatto, e S. A. A. contumace del 24 gennaio 1902 di condanna dell'ingenuo a lire 10 di ammenda e nelle spese erariali di lire 30.30! E' ora la prospettiva di un secondo dibattimento in sede di opposizione, di altrettante nuove spese e di una possibile nuova condanna, perchè vi ha una corrente a giudicare che il Comune non era competente a riscuotere l'ammenda di una contravvenzione verificata su una strada nazionale. E non è impossibile che intervenga da Roma la Cassazione a risolvere il terribile caso di un carretto senza fanale! Per dimostrare poi che questo caso non è unico e poiché i nostri deputati non si occupano di simili quisquiglie, ne andrò raccontando altri, specie circa le incomportabili spese di giustizia civile e penale. Ci sarà da ridere, se non fosse da piangere.

Il cambio.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 8 marzo a L. 112.30.

Cividale.

Il centenario di S. Paolo patriarca di Aquileia. — Giovedì p. p. si riuniva in questa aula capitolare la Commissione per questo centenario; e so che ve ne fu mandata relazione particolareggiata, e le decisioni che vi si presero, cioè di fissare per la solennizzazione il settembre del 1904, coll' intervento dei vescovi già suffraganei del vastissimo Patriarcato e di quattro cardinali, che già avrebbero accettato l' invito. Si indiranno: un Congresso storico-letterario, come quello recente per Paolo Diacono; un concorso per la migliore monografia su S. Paolo e i suoi tempi, col premio di una medaglia d'oro del valore di L. 500; l'esecuzione di uno degli Inni del Santo, possibilmente con la musica neumatica d'allora.

Ma a tutto ciò, adatto per gli intellettuali raffinati, vorrei si aggiungesse, per il popolo, la riproduzione della trilogia sacra — Creazione del mondo, Cristo e Giudizio universale — che già si rappresentava in questa Corte del Patriarcato e che era uno dei più antichi Misteri. Vi contribuirebbero poesia e musica ed all'esecuzione, messe corali imponenti, come si usa tuttora per la rappresentazione della *Passione*. E, con le repliche dello spettacolo in un largo, riuscirebbe l'utile principale per le spese delle Feste. Raccomando lo studio della proposta alla Commissione.

Forni di Sopra

Morto sotto una slitta.

Ieri l'altro il ragazzo Luigi Pavoni d'anni 13 fu travolto sotto una slitta carica di tufo.

Rimase schiacciato e venne estratto cadavere.

Palmanova.

Le dimissioni della Presidenza della Società operaia. — Mercoledì sera veniva convocato il consiglio della società operaia per deliberare, fra gli altri oggetti, l'invio d'una rappresentanza all'inaugurazione del monumento a Felice cavallotti, che avrà luogo ad Udine domenica 9 marzo.

Dopo non breve discussione si passò alla votazione, 4 voti favorevoli e 4 contrari.

In base ad un articolo del regolamento, si riconvocò il consiglio per la sera di giovedì affine di liberare definitivamente l'accalorata discussione della discussione si passò alla votazione per appello nominale.

Votarono per il sì, cioè a favore dell'invio tutta la Presidenza e precisamente i signori: Ernesto Bert — Bernardino Cocetta — Amedeo Ronzoni — Fontana Emilio — Stefanato Giovanni. Votarono contro i signori Pagnucco Luigi — Verzegnassi Luigi — De Santi Giuseppe — Pastorutti Giovanni — Rosini libero.

Dando il risultato della votazione; cinque voti favorevoli e cinque contrari l'invio della rappresentanza fu ritenuto respinto. In seguito a ciò, tutta la Presidenza diede le dimissioni.

Teor.

Ancora l'incendio di Rivarotta.

Alle notizie ieri mandateci dal nostro corrispondente di Rivarotta, e che pubblicammo, aggiungiamo le seguenti, che togliamo da lettera del nostro corrispondente di Teor:

Nel volgere di solo due ore tutta la distilleria e locali sovrapposti furono distrutti e ridotti ad un mucchio di rovine. — Fortunatamente il tempo era tranquillo; caso diverso gravissimo pericolo avrebbe corso anche il locale domenicale poco lontano.

All'allarme, accorsero non soltanto gli abitanti del paese, ma anche moltissimi dei contermini villaggi.

Il locale era assicurato; non così i mobili, attrezzi, granaglie, ed altre cose di valore abbastanza rilevante. L'incendio deve accendersi e causa accidentale.

Avviso al Pubblico.

Il sottoscritto, volendo definitivamente liquidare il negozio e tenersi alla sola sartoria, vende tutte le Stoffs Inglesi, Francesi ed altre, si in nero che in fantasia. Su ogni taglio sta segnato il prezzo fisso, per pronti contanti. A norma degli acquirenti si impegna di confezionare qualunque vestito sopra misura a modici prezzi.

Zompicchiati Domenico

Via Cavour N. 17.

Da vendere

una botte quasi nuova per prezzi neri (12 El.) completa su carro, con pompamovimento su automatico che a mano. Rivolgersi all'ing. C. FACHINI — Via Manin.

Prof. L. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: Piazza Mercato nuovo N. 4 (Casa Giacomelli), dall'ore 11 1/2 alle 12 1/2 di tutti i giorni

Cronaca Cittadina

Cose del Comune.

Nella seduta di ieri la Giunta municipale trattò di affari d'ordinaria amministrazione.

Per il coraggioso operato del canicida Orlandi nell'accolpire il cane idrofobo, e l'altro cane da quello morsicato, deliberò di dargli una speciale gratificazione.

Stabili poi di assumere a carico del Comune le spese per la cura del morsicato all'Istituto antirabbico di Padova per il quale sono partiti questa mattina alle 4.40.

Per l'inaugurazione

del Monumento a FELICE CAVALLOTTI

Il Giardino Ricasoli è chiuso al pubblico. Vi lavorano parecchi operai, negli ultimi lavori di adattamento. Si sfondano alberi troppo vicini, si cimano siepi troppo alte, s'innalzano antenne e lampadari... Il solito lavoro febbrile dell'ultima ora.

Il busto è coperto di tela.

Campeggia da lontano, fra il verde, quella tela scura; campeggerà viemmeglio il bronzo, baciato dal sole, domani, quando, fra la reverenza della folla, quella effigie sarà scoperta e ripresentata agli occhi dei caldi ammiratori di Lui che fu preso come simbolo delle lotte per giustizia e moralità.

Abbiamo veduto il *Numero Unico* stampato per l'occasione.

L'illustrazione — lavoro dell'artista Silvio Piccini, è riuscita assai bene. Le fa base l'angolo di sud-est del Palazzo della Loggia, con la statua rappresentante la *Patria del Friuli*, scolpita dal Flaibani. Ne parte una fascia ornamentale con rami di quercia, alla quale s'intrecciano rami d'alloro. Entro un medaglione, il ritratto del Poeta. Una fascia orizzontale fa angolo con l'altra, e dietro queste, la bandiera, sui nastri della quale stanno le parole: Fratellanza - Libertà. Fiori e altri ornamenti completano il lavoro.

Per questo numero unico scrissero: Riccardo Pitteri, E. Pinchia, G. Ruffoni, prof. F. Momigliano, avv. L. D. Galeazzi, E. Girardini, prof. F. Luzatto, avv. U. Caratti, G. Pisenti, prof. V. Manzini, E. Fornasotto, avv. G. Girardini, avv. E. Nardin.

Il numero costa 10 centesimi.

Notammo ieri alcune adesioni. Possiamo darne oggi un elenco più completo.

Giunta Municipale di Udine — Società di M. S. fra barbiere — società operaia di Spilimbergo — Società udinese di ginnastica e scherma — Società dei Reduci di Udine, la quale pubblicò un caloroso appello ai soci — Superstiti di Osooppo — Superstiti dei moti del 1864 — Emigrazione — Veterani 48 — 49 — Congregazione di Carità di Udine — Società corale Mazzuccato — Associazione magistrale Friulana — Cooperativa costruzioni fra muratori ed affini di Udine — Società Dante Alighieri, Comitato di Udine — Società di Mutuo Soccorso di Gemona.

Segretariato dell'Emigrazione — Circolo Socialista di Gorizico — Società operaia di Godroipo — Consorzio filarmonico di Udine — Società operaia di S. Giorgio di Nogaro — Id. di Buttrio — Id. di Cividale — Sindaco di Tolmezzo — Società di Mutuo Soccorso fra calzolari di Udine — Id. cappellai — Circolo Socialista di Pordenone — Id. di Udine — Gruppo socialista di Basaldella — Cooperativa operaia di Consumo di Udine — Circolo di studi sociali di Majano — Lega XX settembre di Udine — Istituto filodrammatico Teobaldo Ciconi di Udine.

Dott. Alfonso Morgante di Tarcento ed avv. Enea Ellero di Pordenone dei Milla — dott. Stefano Bortolotti di Palmanova — Deputato Carlo del Balzo — avv. Cesare Sarfatti di Venezia — avv. Carlo Pollicreti consigliere provinciale di Aviano — dott. Geminiano Cucavaz consigliere provinciale di S. Pietro al Natissone — deputati Clemente Caldesi, Luigi da Andreis e Zabeo — Unione democratica di Venezia — prof. Turri di Padova — Sindaco di Padova... ed altre ancora.

Le caccie a cavallo.

La Società per le Caccie a cavallo ha indetto i seguenti appuntamenti: Domenica 9 marzo. — (Drag) alle ore 13.30, a Molino Paparotti. Arrivo ai prati di Tomba alle ore 14 circa.

Giovedì 13 marzo. — (Caccia alla volpe), alle ore 13.30, al Canile di Pradamano.

Domenica 16 marzo. — (Drag e caccia alla volpe), alle ore 13.30, al Ponte del Torre di San Gottardo.

Il cane era idrofobo.

L'Istituto antirabbico di Padova ha avvertito telegraficamente che il cane che ha morsicato l'altro giorno cinque persone, era idrofobo.

Corso delle monete.

Austria Cor. 107.20 Germania 125.50 Romania 100.50 Napoleoni 20.40 Ster. inglesi 25.00.

Un equivoco.

Nell'Appunto inserito nel numero di ieri, riguardo la questione della biblioteca, siamo incorsi in un equivoco che pronti, e senza attendere rettifiche, ci affrettiamo a rilevare, per dovere d'imparzialità.

Non uno della Commissione, ma e-gregia persona della città, ci affermò, parlando con noi della questione, «non essere egli riuscito a capire a chi tale iniziativa si dovesse» se, cioè, all'assessore Franceschini o alla Commissione stessa.

Con ciò non intendiamo affatto smentire il contegno incerto ed equivoco di alcuni fra i membri della Commissione, che autorizzerebbe un giudizio, simile proprio a quello che noi sopra abbiamo rettificato.

Tanto per la verità.

Sempre a proposito di una proibizione.

A conferma di quanto abbiamo a suo tempo narrato, circa il divieto fatto da parte dell'autorità, al sacerdote Liva e sig. Franzil di tenere a Resiutta conferenza per la fondazione di una Società Cattolica, leggiamo nel *Crociato* di ieri:

«Da informazioni positive, assunte, ci risulta che nel venerdì passato, si presentarono al rev. Parroco di Resiutta, il sig. brigadiere comandante la stazione di Moggiò e il sig. sindaco di Resiutta, inviati loro dal R. Commissario di Tolmezzo, in nome della quale vietavano «al sac. Liva in chiesa e al sig. Franzil in ogni sala aperta al pubblico qualsiasi conferenza e riunione... anche con biglietto personale.»

Orecchino smarrito.

E' stato smarrito un orecchino a cerchio del valore di 8 lire, percorrendo la Piazza S. Giacomo, i periti Giacomelli, Piazza Venerio, Via dei Teatri e fino a Via Ronchi.

Chi lo avesse trovato portandolo a questo Ufficio, riceverà competente mancia.

Velocipedismo.

H. letto la legge 30 giugno 1901 e il decreto ministeriale 4 gennaio 1902 sull'importazione temporanea dei velocipedi e mi sono persuaso con vero stupore come si siano dileguate le speranze di maggiori agevolazioni, quali erano invocate e sospirate dai numerosissimi ciclisti di oltre confine.

Ognuno sa che nel vicino territorio austriaco, a Gorizia, Gradisca, Trieste, vi sono numerosi ciclisti soci del Touring Club Italiano, che durante l'anno vengono parecchie volte a Cividale, Palmanova, Udine, per prender parte alle nostre feste, come pure molti ciclisti abitanti nel territorio austriaco confinante col nostro stato, i quali per diporto o per commercio vengono quasi ogni giorno in Italia.

Ebbene, tutti questi ciclisti stavano ansiosamente aspettando le nuove disposizioni di favore; ma neanche farlo apposta, il risultato fu completamente negato, ed anzi ora hanno in più, maggiori spese e maggiori pratiche burocratiche, come risulta dal seguente parallelo.

DISPOSIZIONI ATTUALI.

Il ciclista estero riceveva una bolletta di temporanea importazione colla spesa di L. 1,35 ed aveva la facoltà di fare numero illimitato di viaggi di andata e ritorno per tutta la durata della bolletta, cioè 6 mesi fino ad un anno.

DISPOSIZIONI NUOVE.

Il ciclista estero riceveva un permesso speciale di circolazione colla spesa di cent. 25 nelle dogane interne, ove cioè si trova al confine un posto di osservazione. Detto permesso è valevole per un solo viaggio di andata e ritorno.

Di conseguenza un ciclista estero che fa per es. 20 viaggi all'anno di andata ritorno, colle norme attuali spendeva lire 1.35 e colle norme nuove spenderà rispettivamente lire 5 o lire 10.

Così poste in chiaro le cose, si domanda quali maggiori agevolazioni sono state accordate.

Una lacuna vi è di certo. Non si è pensato a questa classe di ciclisti che traversa sempre la frontiera nella stessa guisa dei proprietari di vetture e carrette abitanti presso il confine.

Ed un rimedio solo vi sarebbe, e cioè stendere al permesso di circolazione la facoltà di poter effettuare numero illimitato di viaggi di andata e ritorno, come è stato fin qui concesso.

Sport.

Piccole comodità gratuite.

La farmacia Alla Loggia in Piazza Vittorio Emanuele, si è assunto un servizio gratuito di recapito per tutti i medici della Città.

D'ora in poi coloro che abitano distanti dal loro medico — sia questi al servizio del Comune, della Società Operativa o libero professionista — possono rilasciare la richiesta di visita medica in detta farmacia, la quale ne garantisce l'immediato recapito a domicilio.

Inoltre, in detta farmacia, si presta gratuitamente alle famiglie una graziosa bilancia chiamata *Bebé*: apposta per pesare i bambini lattanti, molto raccomandata a tutte le madri che amano vigilare sulla salute dei loro neonati.

Comunicazioni di Società

Segretariato dell'emigrazione.

Nella seduta del Consiglio Direttivo, la sera del 6 corr. fu, a norma dello Statuto, nominata la Commissione esecutiva nelle persone dei Signori: Costantini Giovanni, Filleni dott. Enrico, De Poli P. Attilio, Trani Arturo, Quaini Erminio.

Si trattarono poi questioni d'ordine interno.

Tiro a Segno.

Domani nel Campo di Tiro dalle ore 14 (2 pom.) alle 17 esercitazioni di tiro a metri 300.

Offerte alla Dante Alighieri in sostituzione del ballo.

Somma precedente L. 806.
Versarono lire 2: Capitano Angelo Moro — Carlo Del Pra.

Totale L. 810.

Beneficenza.

L'illustre sig. co. Antonio Lovaria (fri all' Ospizio M. Tomadini lire 100. Vive grazie al generoso oblatore.

Concessione gratuita di trotelline da semina.

La Presidenza Generale della Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Aquicoltura — che ha sede in Venezia — allo scopo di favorire la piscicoltura intensiva privata, offre, gratuitamente anche quest'anno ai propri soci una parte delle trotelline provenienti dall'incubatorio sociale di Vello d'Astico, gestito con intelligenti premure dal benemerito nostro Comitato Ventinio.

I soci che intendessero profittare di tale concessione sono pregati di presentare subito alla Presidenza Generale una domanda dalla quale risulti:

a) il numero delle trotelle che si richiedono
b) che il richiedente possiede acque riconosciute idonee all'allevamento della trota e gli utensili occorrenti per tale specie di allevamento

c) che il richiedente stesso si obbliga di sottoporre alle spese di trasporto ed a quelle occorrenti per la persona che deve accompagnare le trotelle fino al luogo di destinazione.

Per essere soci della Società Regionale Veneta per la Pesca e l'Aquicoltura, basta farne domanda alla Presidenza della Società stessa, obbligandosi al pagamento di non meno di L. 10 annue per un triennio. A richiesta, la Presidenza svedisce Statuto e notizie ed ai soci anche le istruzioni per gli allevamenti.

Istituto filodrammatico

Teobaldo Ciconi.

Straordinario l'intervento di soci con le rispettive famiglie al trattenimento di ieri sera.

La commedia *L'orfanello calabrese*, di Ettore Dominici, fu recitata con impegno dalla signorina Valente e dai signori Soli, Caneva, Toso e Carminati.

A telone calato, e dopo recitata la commedia, il socio G. Caneva, declamò alcuni versi con i quali s'invitavano i soci tutti ad intervenire alle prossime rappresentazioni della nuova operetta dell'egregio maestro Domenico Montico. L'invito fu accolto da tutti con vivo piacere, dacché grande è la genialità dei lavori del maestro Menico e nessuno per certo vorrà mancare per applaudire una sua nuova creazione.

Alzatosi, subito dopo, il sipario, comparvero, in fondo al palcoscenico, tre neggianti in alta e vasta piramide, i numerosi regali della pesca.

Al vertice della piramide, e circondato da bandiere nazionali, spiccava il busto del nostro caro poeta e drammaturgo Teobaldo Ciconi.

Le prime note di una mazurka ebbero subito la potenza di far invadere la platea da numerose coppie; e mentre leggi si ballava con vero ardore friulano, là sul palcoscenico, le gentili signorine consacrate a distribuire la *picca fortuna*, erano assediata addirittura da una folla di compratori.

Così in breve tempo si esaurì la vendita ed a pesca finita, tutti, o contenti o disillusi, cercarono nuove gioie e consolazioni... in braccio alla dea Tersicore.

Teatro Minerva.

Questa sera alle ore 8 1/2 precise prima rappresentazione della drammatica Compagnia diretta dalla ottima artista sig. Boris Micheluzzi.

Si rappresenterà:

FERNANDA

commedia in 4 atti di V. Sardou.

Domani:

MARIA ANTONIETTA

dramma di Paolo Giacometti.

Programma

dei pezzi che la Banda del 17.º reggimento fanteria suonerà domani 9 marzo dalle ore 15 alle 16 1/2 sotto la loggia municipale:

1. Marcia «Tedesca» Friedemann
2. Sinfonia «La schiava Saracena» Mercadante
3. Mazurka «Tolo» Rapisardi
4. Duetto, finale ultimo «Aida» Verdi
5. Fantasia a sull'Op. «Mefistofele» Holst
6. Valse «Espana» Valdeufel

RICERCASI giovane disposto iniziarsi nell'articolo legname. — Rivolgersi: Q. T. — fermo posta, Udine.

Palla al buio.

Il vigile urbano Novello ieri preadette all'arresto del facchino Napoleone Palla fu Emanuele, perché ubbriaco commetteva disordini in piazza V. E.

Ruggeri in contravvenzione.

Andrea Ruggeri di Antonio d'anni 30 ieri all'una e 20 in via Aquileia correva con bicicletta a tutta velocità con pericolo dei passanti. Si buscò la contravvenzione.

Truffa.

Certo Antonio Pleck d'anni 18 contadino da Ragusa (Austria) ieri alla stazione ferroviaria pativa una truffa consistente in un biglietto usato ferroviario, troncato Bologna-Udine, invece di tenere un biglietto troncato Udine-Garova di terza classe ad opera di certo Aurelio Marcon fu Luigi d'anni 15 scrivano disoccupato da Chiussaforte.

Il Marcon aveva consegnato il biglietto usato al Pleck invece di quello valido ritirato dal bigliettario all'atto della partenza. Rintracciato il truffatore e costretto a consegnare il biglietto valido, il Pleck con successivo treno si portava a Genova per imbarcarsi per l'America quale emigrante. Il Marcon venne passato alle carceri a disposizione dell'Autorità giudiziaria per procedimento di legge.

Alienazione mentale.

Iersera questi agenti di P. S. accompagnarono all'Ospedale, ove venne accolto in sala di osservazione certo Eugenio Scoppini di Giovanni d'anni 18 da Tombolo (Padova) perché in piazza V. E. dava segni di alienazione mentale.

L'art. 488.

Venne messo in contravvenzione per ubbriachezza molesta e ripugnante Cialdaroni fu Guglielmo d'anni 36 contadino.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

(Rivista Settimanale)

Bovini.

Purtroppo, anche nell'ottava scorsa i mercati furono poco forniti di animali causa il tempo piovoso, mantenendosi perciò la calma nei prezzi.

La carne è piuttosto offerta, ma onde i prezzi non accennino a miglioramenti, con affari limitati ai bisogni locali.

Discretamente domandati e ben pagati invece i buoi, di belle forme per lavoro, essendo incominciati i lavori campestri.

Nei vitelli, la situazione è sempre la stessa, con prezzi stazionari.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di Città nell'ottava scorsa:

Buoi da L. 118 a 127
Vacche » 95 a 110
Vitelli nostrani » 65 a 75

Foraggi.

Nei foraggi, continua il buon andamento, mancando la merce in vendita e la ricerca essendo a quanto attiva.

Sul mercato dell'ottava, il poco quantitativo portato andò tutto esaurito a pieni prezzi.

Così pure nella paglia e nella erba spagna, la situazione si mantiene buona.

Ecco come si quotò al quintale il foraggio venduto fuori porta Posolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano da L. 7.— a 7,25
» alta, » 6.— a 6,50
» bassa, » 5,50 a 6.—
Paglia, » 4,75 a 5.—
Erba spagna, » 6,50 a 7,25

Burro.

Escluso il dazio di città, il burro fu venduto ai seguenti prezzi:

Vero latteria L. 2,40
Stampato uso latteria » 2,20
Carnico » 2,15
Slavo » 2,10

Mercati d'oggi.

Granoturco: 10,65, 10,75, 11,30, 11,50, 11,60, 11,70, 11,90, 12.—, 12,10. — sul mercato di giovedì, face da 10.— a 12. Cinquantino. 9,90, 10.—, 10,25, con Lupini: 9.

tro 9,25 a 10,25 segnato giovedì.

Sementi.

Trifoglio: 1.—, 1,10, 1,25, Altissima: 70, — 90.
Erba spagna. 70, — 75, 80, 1.—, 1,10, 1,20, 1,30.

Fagioli di pianura: 14, — 15, — 17, 18.
Fagioli di montagna: 20, — 23.
Castagne: 8 — 11 — 12.

Ritirata

che fa battere... nella medesima.

Il Closet dietro il quartiere Militare in via Aquileia si trova in uno stato deplorabile.

Per il poco spaziosità di simili luoghi, la nostra città lascia molto a desiderare; ma quando, dopo un faticoso ricercare ne trovi uno che ti fa retrocedere a carriera, causa un'infiammazione poco desiderata, ti lasciò immaginare i moccoli che spontaneamente rigurgitano i concorrenti!

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono analiticamente, per il nostro giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI & C. MILANO Via S. Paolo, 11 - Roma Via di Pietra 91 - Genova Piazza Fontane Marose - PARIGI 14 Rue Fournonot

LE INSERZIONI

Comperate FOULARD SETA!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: Foulards di seta stampati, tessuti con righe spezzate (à jour), seta greggia e lavabile, per abiti o camicette da L. 1.20 il metro.

In Italia vendiamo ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)
Esportazione di setole.

TOSSE - CATARRO

malattie polmonari e bronchiali

si guariscono usando le rinomate

PILLOLE MIRROLD

a base di Catrame-Mirrolina e Balsamo del Tolu. L. 1.10 la scatola - franco.

EPILESSIA

e tutte le Malattie Nervose si combattono unicamente col premiato

SELINOL

medicinale vegeto-ferruginoso prescritto da celebrità mediche ed adottato nel Manicomio Giudiziari. L. 5.25 il flacone - franco.

Inviare Carlolina Vaglia Postale alla Premiata farmacia Castaldini di Bologna.

UDINE - Farmacia Bosero - Via della Posta - UDINE

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età o carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nelle quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.
Milioni di scatole vend. in 32 anni di consumo in tutto la parti del mondo

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni & C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fasciotta o sull'istruzione, avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.



Dal 1 novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

A. Manzoni & C.

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI & C. chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, d'Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di centesimi 25 per l'affrancazione.

IN UDINE presso: Comelli, Commessatti, Fabris, P. M'ari, Beltrame, Donia farmacisti; Minisini negoziante.

Cogolo Francesco callista provetto, Via Grazzano, N. 73.

Igiene e Bellezza della Pelle
CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA CH. FAY

Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900

La Crema Veloutine è in confronto delle altre Creme, ciò che è la polvere Veloutine a paragone di tutte le polveri di toilette, cioè la migliore. Essa ha, sopra tutti i Cold-Cream, la grande superiorità di render bianca la pelle senza farciarvi quell'impronta brillante inevitabile coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI & C., Milano, Roma e milioni Profumieri.

VERI GRANI DI SANITA' DI D. FRANCK



L'unico rimedio veramente efficace

contro le

TOSSI
CATARRI
BRONCHITI
INFLUENZA

e MALATTIE DI PETTO IN GENERE

Scientificamente approvato da Celebrità Mediche, è costituito dalle rinomate PILLOLE di

CREOSOTINA

DOMPÉ-ADAMI

di potente azione antisettica, calmante, espettorante, cento volte superiore a tutti i disastrosi ed indigesti preparati di catrame.

Pacchi piz. L. 1 - grande L. 2 // Prezzo tutte le Farmacie

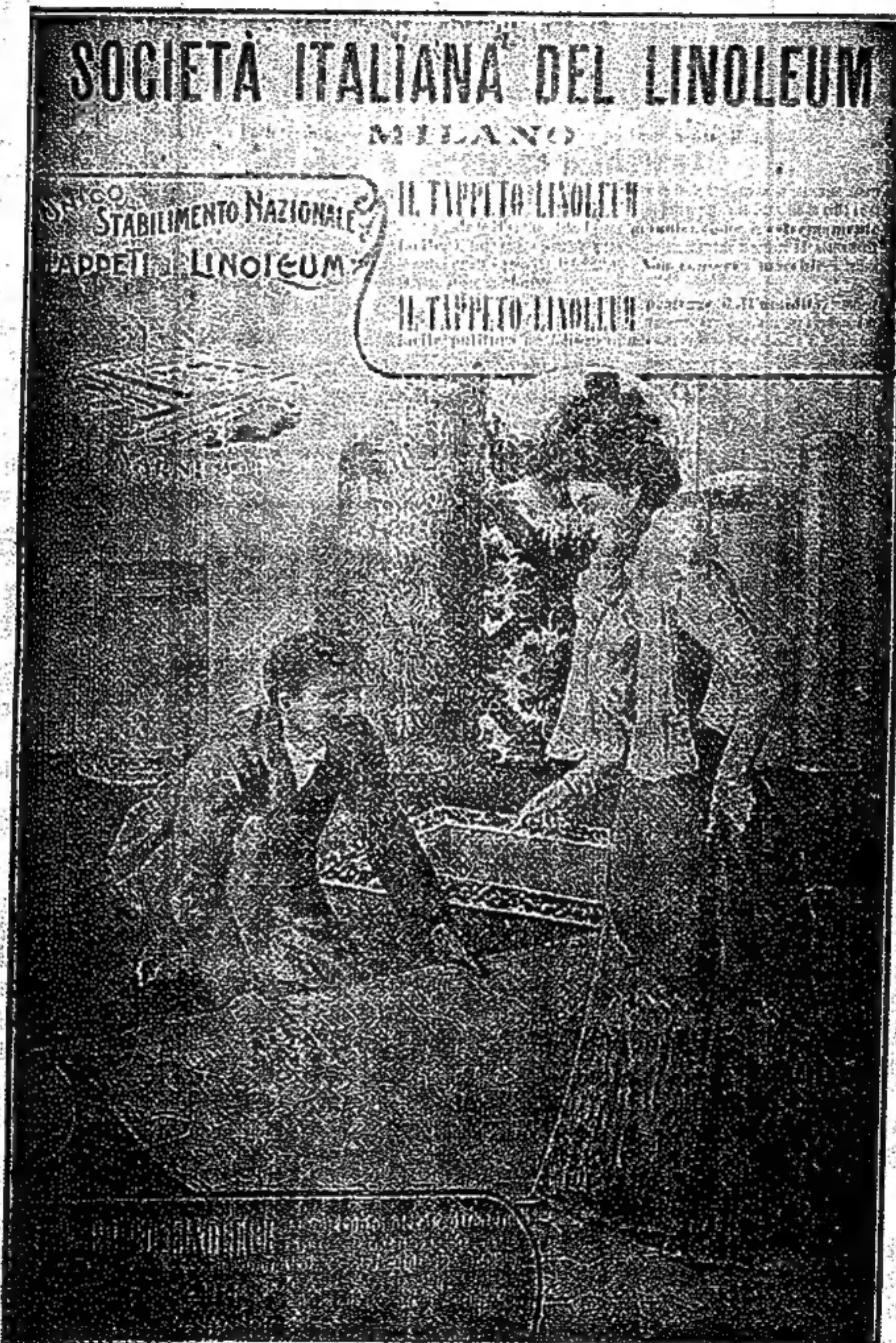
Unici Preparatori: Dompé-Adami, Chimici.

MILANO PALERMO

Piazza della Scala, 5 | Piazza Bologna, 23



Gratis, contro semplice biglietto di visita, opuscolo: Guida della Salute



Deposito per Udine Provincia Maddalena Cocco

Pain-Expeller Marca Ancora

di F. Ad. Richter & Co., Rudolstadt i Th.

La più importante fabbrica di specialità farmaceutiche in tutta la Germania.

Questo rimedio viene adoperato come frizione lenitiva da 30 anni

con risultati sorprendenti contro la gotta, l'artrite ed i dolori

reumatici, contro i raffreddori, dolori alla schiena (lombaggine),

di testa e dei denti ecc.;

questo eccellente rimedio

luta l'acida d'ogni ma-

L. 2 - e L. 3.50 la bot-

tezza. Trovati in ogni

farmacia, in ogni

bottega di medicina.

A. Manzoni & Co., chim.-farm., Milano, Roma, Genova.



La «Patria del Friuli» è il giornale più diffuso della Provincia.

SIETE SORDI??

Qualunque genere di sordità e durezza d'orecchio è guaribile mediante la nostra nuova scoperta; soltanto i sordi dalla nascita sono incurabili. Il suflamento d'orecchi cessa subito. Descrivete il vostro caso. Diagnosi ed informazioni gratuite. Chiunque può guarirsi da sé in casa con poca spesa. Internazionale Obrenhellansalt, 596 La Salle Ave., Chicago, Ill.

Toso D. Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi, 3

UDINE

RINOMATISSIMA DITTA

V. Maccolini

MILANO

Via Cesare Correnti, n. 7.



Lire 10.75

in Palisandro o Madroperia

franco di spesa, con metodo,

corde, corista, leggibile, musi-

ca ecc. MANDOLINI e CHI-

TARRE da L. 15 franco.

Mandolino Universale

L. 10.50

franco con met. (per sig. ne)

Prima di fare acquisti al-

trovare, chiedete il grande

Catalogo illustrato gratis

Musica, Riparazioni, Corde.

UDINE - GIUSEPPE CALLIGARIS - UDINE

DEPOSITO ARTICOLI D'IDRAULICA — APPARECCHI SANITARI

Impianti completi di gabinetti per Closet e per bagni

Water Closet's ultimi sistemi con vasi di porcellana, bianchi e decorati.

Latrine con movimento a premere, orinatoj, fontanelle e lavabos ed articoli inerenti in porcellana.

Lavabos completi con mobile e rubinetti nichellati

Esclusivo rappresentante e depositario per gli articoli sanitari della rinomata fabbrica

Rodolfo Ditmar di Znaim

Stufe Delfino bagni con batterie per l'acqua calda - fredda e doccia.

Stufe a Gas per bagni.

Vasche in zingo brunito per bagni.

Vasche americane in ghisa smaltata.

Rubinetteria per acqua a pressione e nichellata per toilette.

